

## REGIONE BASILICATA

**CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO AL C.C.N.L. PER L'AREA DELLA DIRIGENZA BIENNIO ECONOMICO 2008-2009 DEL 3.8.2010. PARTE NORMATIVA ED ECONOMICA DEFINIZIONE FONDI ANNUALITA' 2015-2016-2017-2018 e 2019.**

Premesso che:

- a) In data 6 febbraio 2020 è stata sottoscritta l'ipotesi di Contratto Collettivo Decentrato integrativo per l'Area della Dirigenza della Regione Basilicata parte normativa nonché la parte economica che ha rimodulato i fondi delle cinque annualità 2015, 2016, 2017 2018 e 2019 di cui in oggetto;
- b) Il Collegio dei Revisori dei Conti della Regione Basilicata ha proceduto alla verifica preliminare di compatibilità dei costi derivanti dall'ipotesi di Contratto Collettivo Decentrato integrativo in oggetto nel testo concordato il 6.2.2020 ed ha espresso parere favorevole con verbale n. 3 del 12/02/2020 a condizione che l'Ente proceda prioritariamente alle operazioni contabili atte a consentire il pieno rispetto del principio 5.2. dell'Allegato 4/2 del D-Lgs 118/2011;
- c) dato che è assicurato, previa verifica con l'Ufficio bilancio preposto, il rispetto della condizione richiesta dal Collegio dei Revisori nel verbale n.3 del 12.2.2020;
- d) la Giunta Regionale di Basilicata con deliberazione in data 2.3.2020 n.110, ha autorizzato il Presidente della delegazione trattante datoriale unitaria alla sottoscrizione definitiva del Contratto Collettivo Decentrato integrativo al C.C.N.L. per l'Area della dirigenza - biennio economico 2008-2009 del 3.8.2010 parte normativa ed economica-definizione fondi annualità 2015-2016-2017-2018 e 2019 nel testo allegato;
- e) Il Consiglio Regionale della Basilicata con delibera n. 202000029 del 05/03/2020 ha autorizzato il dirigente generale del Consiglio Regionale di Basilicata alla sottoscrizione definitiva del Contratto Collettivo Decentrato integrativo al C.C.N.L. per l'Area della dirigenza - biennio economico 2008-2009 del 3.8.2010 parte normativa ed economica-definizione fondi annualità 2015-2016-2017-2018 e 2019 nel testo allegato;

In data 10.3.2020 si è proceduto alla sottoscrizione definitiva del CCDI in oggetto, in maniera disgiunta, presso l'Ufficio Risorse Umane del Palazzo della Giunta regionale della Basilicata in osservanza alle disposizioni per fronteggiare l'emergenza del Covid-19 :

**Delegazione trattante datoriale unitaria, nella persona di:**

**Dott.ssa Maria Teresa LAVIERI**  
(Presidente della delegazione trattante datoriale unitaria)

\_\_\_\_\_  
Dott. Arturo AGOSTINO (Dirigente Generale del  
Consiglio Regionale di Basilicata)

**ORGANIZZAZIONI SINDACALI:**

CISL FPS                      Giovanni DI BELLO  
(delegato)

DIRER- SIDirSS            Enrica MARCHESE

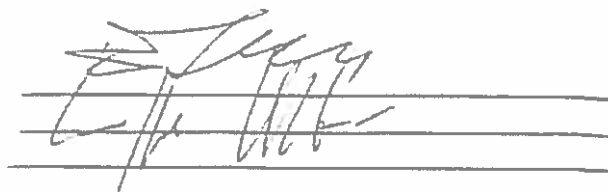
FP CGIL

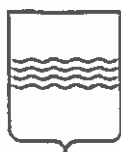
\_\_\_\_\_  
*Arturo Agostino*  
\_\_\_\_\_  
*Enrica Marchese*

UIL FPL

CIDA  
CSA

Emilio LIBUTTI  
(delegato)  
Giuseppe GILIBERTI

Handwritten signatures of Emilio Libutti and Giuseppe Giliberti, written over three horizontal lines. The signature of Emilio Libutti is on the top line, and the signature of Giuseppe Giliberti is on the middle line.



# REGIONE BASILICATA

DIPARTIMENTO PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE

*Ufficio Risorse Umane ed Organizzazione*

*P.O. Politiche contrattuali e relazioni sindacali*

## CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO PER L'AREA DELLA DIRIGENZA

AL C.C.N.L. BIENNIO ECONOMICO 2008-2009

SOTTOSCRITTO IL 3 8 2010

### PARTE ECONOMICA – DEFINIZIONE FONDI ANNUALITA' 2015 -2016 e 2017 + PARTE NORMATIVA

#### ANNUALITA' 2015

(Giunta +ex Arba L.r.n.4/2014+Consiglio D.G.R.n.106/2015)

Visto l'art.1 comma 456 della L.147/2013 del 30.7.2010 e del D.P.R. 122 del 4.9.2013

#### ANNUALITA' 2016-2017

(Giunta +ex Arba L.r.n.4/2014+Consiglio D.G.R.n.106/2015 +dipendenti funz. attestati ALSIA ex L.R.n.9/2015 e art.27 L.R.n.5/2016)

Visto l'art.1 comma 236 della L.208/2015 (Legge di stabilità 2016)  
e art.23 comma 2 D.Lgs 75/2017

D.G.R. n. 110 del 2.3.2020

## ART.1

### Definizione delle risorse dei fondi di cui all'art. 26 CCNL 23.12.1999 per le annualità 2015/2016 e 2017

I fondi di cui all'art. 26 del CCNL 23.12.1999 sono stati determinati per le annualità 2015, 2016 e 2017 alla luce di quanto previsto dall'art.1 comma 456 della L.147/2013 del 30.7.2010 e del D.P.R. 122 del 4.9.2013 per l'anno 2015, dell'art.1 comma 236 della L.208/2015 (Legge di stabilità 2016) per l' annualità 2016 e dell'art.23 comma 2 del D.lgs 75/2017 per l'annualità 2017 con le modalità indicate nella circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 12 del 15.4.2011.

Per l'annualità 2015 le risorse sono state integrate con le risorse del fondo 2014 Area Dirigenti dell'ex A.R.B.E.A. che, per effetto delle disposizioni di cui alla L.R. n.4 del 2014 è stata soppressa dal 31.7.2014 con contestuale trasferimento del personale nei ruoli della Giunta Regionale e conseguente rideterminazione della dotazione organica (deliberazioni G.R. nn. 897 e 901 del 21.7.2014) nonché con il fondo dell'Area Dirigenti del Consiglio Regionale poiché con D.G.R.n.106 del 3.2.2015 sono state definite le modalità di attuazione al ruolo unico del personale della Regione Basilicata di cui all'art.24 della L.R. n.7 del 16.4.2013.

Le risorse totali hanno poi subito le decurtazioni già previste per l'annualità 2014 per ogni fondo confluito e sono state quindi ricalcolate alla luce dell'art.1 comma 456 della L.147/2013.

La tabella di cui all'Allegato 1 al presente C.C.D.I. riporta le modalità e le percentuali di riparto delle risorse tra retribuzione di posizione e di risultato per l'anno 2015 (già a consuntivo).

Per quanto riguarda le annualità 2016 e 2017 ai fondi calcolati per il 2015 (Giunta, ex Arbea e Consiglio) è stato aggiunto quello dell'Area dirigenti dell'ALSIA poiché tutto il personale è stato trasferito nei ruoli regionali a decorrere dal 1.10.2015 (L.R.n.9/2015 e art.27 L.R.n.5/2016).

Le risorse totali sono state ridefinite per l'anno 2016 alla luce dell'art.1 comma 236 della L.208/2015. (legge di stabilità 2016) e per l'annualità 2017 secondo quanto previsto dall'art.23 comma 2 del D.Lgs 75/2017

Le tabelle di cui agli Allegati 2 e 3 al presente C.C.D.I. riportano le modalità e le percentuali di riparto delle risorse tra retribuzione di posizione e di risultato per gli anni 2016 e 2017 (già a consuntivo).

Nei confronti del personale cessato o che cesserà dal servizio con diritto a pensione nel periodo di vigenza del presente C.C.D.I. di parte economica ha effetto integralmente quanto concordato per le annualità sopra citate alle scadenze e negli importi previsti nelle tabelle di cui agli Allegati 1, 2 e 3 al presente C.C.D.I.



# Parte normativa

## Art.2

### Campo d'applicazione e vigenza del contratto

Il presente contratto decentrato si applica ai dirigenti con contratto a tempo indeterminato e determinato della Regione Basilicata.

Il contratto ha durata triennale per la parte giuridica e annuale per quella economica.

Dalla data della sua sottoscrizione definitiva, il presente contratto sostituisce i contratti decentrati integrativi sottoscritti separatamente dalla Giunta e dal Consiglio Regionale.

Il contratto si rinnova tacitamente di anno in anno qualora non sia disdetto, almeno tre mesi prima della scadenza con lettera raccomandata, da una delle parti e comunque resta valido fino alla sottoscrizione di nuovo accordo.

Gli effetti giuridici ed economici hanno decorrenza immediata dalla data della sua sottoscrizione definitiva salvo diversa indicazione, specificata nel presente contratto.

Sono definite, annualmente, le risorse relative alla costituzione del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza. Il mancato accordo entro detto termine comporta la conferma delle somme e delle retribuzioni già definite per l'anno precedente.

Le parti si riservano di riaprire il confronto qualora intervengano nuove indicazioni contrattuali o di legge che riguardino tutti o specifici punti del presente accordo.

L'Ente, almeno dieci giorni prima dell'avvio di qualsiasi trattativa trasmette la documentazione, relativa alla materia da trattare, alle OO.SS.

I termini previsti nel presente contratto sono perentori, salvo diversa intesa tra le parti.

## Art.3

### Informazione

L'Amministrazione fornisce ai soggetti sindacali sugli atti con valenza generale concernenti i rapporti di lavoro delle strutture, l'organizzazione e la disciplina degli Uffici, la consistenza e la variazione della dotazione organica.

L'informazione preventiva, sulle materie di cui all'art. 7, comma 2, del CCNL 23.12.1999, è data in forma scritta ed in tempi tali da consentire alle rappresentanze di base e alle OO.SS., per quanto di rispettiva competenza, un attento esame della documentazione per l'eventuale richiesta di una sessione di concertazione, nei modi e nei tempi previsti dal CCNL. In ogni caso, deve essere ricevuta almeno otto giorni prima della emanazione dell'atto cui si riferisce o della sua definizione formale.

L'informazione successiva, sulle altre materie ammesse è fornita almeno semestralmente o quando ne facciano richiesta le rappresentanze di base e le OO.SS., a seguito di istanza scritta.

## Art. 4

### Concertazione

La concertazione, secondo le procedure e nelle materie indicate dall'art.8 del CCNL 23.12.1999, rappresenta il metodo ordinario, con cadenza almeno annuale, per il confronto delle reciproche posizioni e per definire finalità, obiettivi e strumenti operativi condivisi.

La procedura di concertazione è attivata, da ciascuna delle parti, con le modalità operative di cui all'art.8 del CCNL 23.12.1999.

La concertazione deve concludersi con la stesura del relativo verbale, nel quale si dà atto delle



posizioni rispettivamente assunte dalle parti.

#### **Art.5 Relazioni sindacali**

La rappresentanza sindacale aziendale è costituita dai soggetti di cui all'art. 10 del CCNL 1998/2001 dell'area della dirigenza.

Gli accordi decentrati sulla dirigenza sono sottoscritti e formalizzati con atti separati da quelli relativi al personale non dirigente del comparto.

Annualmente l'Amministrazione comunica alle OO.SS. numero e percentuale di iscritti, nonché il numero di giorni per permesso retribuito spettante a ciascuna organizzazione sindacale.

#### **Art.6 Servizi pubblici essenziali**

In attuazione di quanto previsto dalla L. n. 146 del 12.6.1990, così come modificata dalla L. n. 83 dell'11.4.2000, nonché dall' "Accordo Collettivo Nazionale in materia di norme di garanzia del funzionamento dei Servizi Pubblici Essenziali nell'ambito del Comparto Regioni – Autonomie Locali" sottoscritto il 19.9.2002 (\*) si conviene che le OO.SS. che indicano azioni di sciopero le comunicano, con preavviso di almeno 10 gg. all'Amministrazione, precisando la durata dell'astensione dal lavoro ed in caso di revoca dello stesso ne danno tempestiva comunicazione all'Amministrazione.

Si ritiene indispensabile l'esonero dallo sciopero delle posizioni dirigenziali titolare del servizio di Protezione Civile.

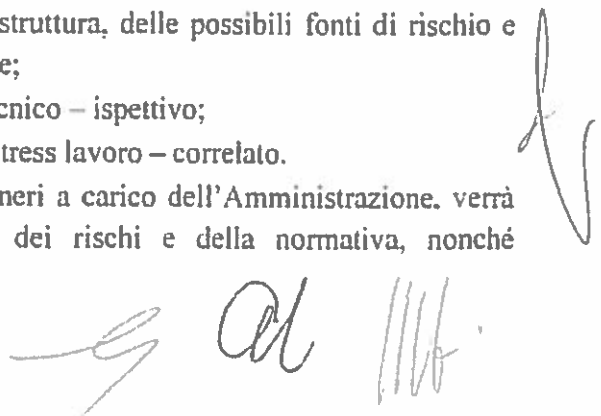
In relazione alle specificità delle funzioni e delle competenze regionali, le parti si impegnano a valutare, caso per caso, la necessità di ulteriori posizioni dirigenziali da esonerare dallo sciopero nel periodo che intercorre tra la sua comunicazione e la data di effettuazione, per garantire la continuità di attività ritenute indispensabili in relazione ad adempimenti spettanti alla dirigenza e a scadenze di legge nell'interesse primario della collettività.

(\*) accordo di integrazione dell'accordo collettivo nazionale in materia di norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero nell'ambito del comparto Regioni - Autonomie Locali 08/03/2016

#### **Art.7 Igiene e sicurezza**

Al fine di assicurare una compiuta attuazione delle norme di tutela della salute nell'ambiente di lavoro e di prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro, ai sensi del D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e ss.mm.ii., le parti convengono sulla necessità di intensificare l'attività in materia di:

- corsi di formazione e aggiornamento;
- implementazione delle tecnologie innovative per la tutela e salvaguardia della salute e della sicurezza sul lavoro;
- censimento ed identificazione, a livello di ciascuna struttura, delle possibili fonti di rischio e pericolo, per intervenire tempestivamente a rimuoverle;
- intensificazione dell'azione di vigilanza e controllo tecnico – ispettivo;
- sviluppo dell'analisi degli indicatori di rischio per lo stress lavoro – correlato.
- L'attività di formazione, in orario di lavoro e con oneri a carico dell'Amministrazione, verrà periodicamente ripetuta in relazione all'evolversi dei rischi e della normativa, nonché all'individuazione di possibili nuovi fattori di rischio.



**Art.8**  
**Comitato Unico di Garanzia (CUG)**

La Regione Basilicata garantisce la costituzione del "Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni", che sostituisce, unificando le competenze, in un unico organismo, i comitati per le pari opportunità e i comitati paritetici sul fenomeno del mobbing, costituiti in applicazione della contrattazione collettiva nazionale, dei quali assume tutte le funzioni previste dalla legge, dai contratti collettivi o da altre disposizioni.

Il Comitato unico di garanzia ha composizione paritetica ed è formata da un componente designato da ciascuna delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative a livello di amministrazione e da un pari numero di rappresentanti dell'amministrazione in modo da assicurare nel complesso la presenza paritaria di entrambi i generi. Il Presidente del Comitato unico di garanzia è designato dall'Amministrazione.

Il Comitato unico di garanzia ha compiti propositivi, consultivi e di verifica e opera in collaborazione con la consigliera di parità. Contribuisce all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico, migliorando l'efficienza delle prestazioni collegata alla garanzia di un ambiente di lavoro caratterizzato dal rispetto dei principi di pari opportunità, di benessere organizzativo e dal contrasto di qualsiasi forma di discriminazione e di violenza morale o psichica per i lavoratori.

Una delegazione ristretta del C.U.G. sarà invitata a partecipare, per la preventiva consultazione, alle riunioni della delegazione trattante ogni qualvolta sarà inserita all'o.d.g. la discussione di proposte e/o atti nelle materie di competenza (es. flessibilità, orario di lavoro, part-time, congedi, formazione, progressione di carriera, criteri per attribuzione di incarichi ecc.).

E' garantita inoltre ogni ulteriore forma di collaborazione con il C.U.G., con le modalità e i tempi definiti dallo stesso Comitato, per lo scambio di informazioni utili per garantire l'attuazione della prevenzione e della sicurezza dei luoghi di lavoro, le politiche di genere, il benessere organizzativo degli ambienti lavorativi ecc.

Ai componenti del C.U.G., invitati da enti pubblici a partecipare a convegni, seminari ecc. sulle materie di competenza del Comitato, è garantita la partecipazione anche in orario di servizio.

Le misure per favorire pari opportunità nel lavoro e nello sviluppo professionale nonché le proposte utili alla redazione del "Piano Triennale delle azioni positive" della Giunta Regionale, saranno oggetto di informativa preventiva al C.U.G. affinché esprima il prescritto parere.

**Art.9**  
**Comitato dei garanti**

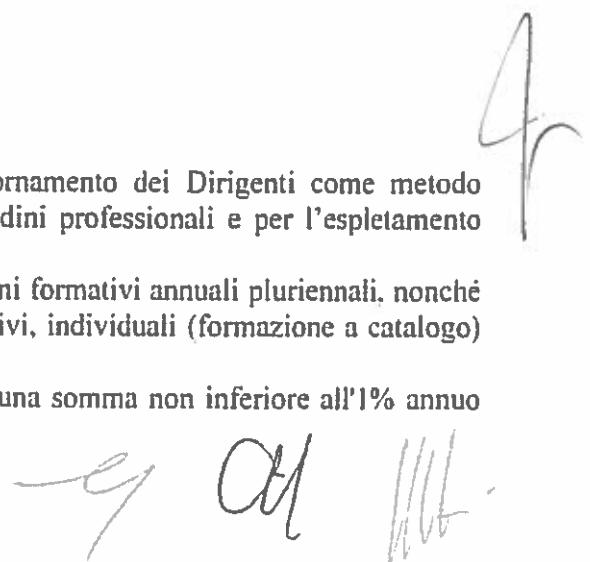
La Regione Basilicata, con apposito disciplinare, istituisce, il collegio dei garanti di cui all'art. 22, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001, definendone la composizione ed il funzionamento.

**Art.10**  
**Attività formative**

L'amministrazione assume le attività di formazione e aggiornamento dei Dirigenti come metodo permanente per la valorizzazione delle capacità e delle attitudini professionali e per l'espletamento delle funzioni dirigenziali.

Le parti si impegnano a definire con apposita intesa i programmi formativi annuali pluriennali, nonché ad aggiornare i criteri per l'autorizzazione dei percorsi formativi, individuali (formazione a catalogo) fissandone le priorità.

Al perseguimento di tali finalità viene annualmente destinata una somma non inferiore all'1% annuo del monte salari dei dirigenti.

A large handwritten signature is visible on the right side of the page, extending from the top of the Art.10 section down towards the bottom. At the bottom of the page, there are three smaller handwritten initials or signatures: 'g', 'AM', and 'MST'.

Le iniziative formative e di aggiornamento sono realizzate, previa analisi concordata dei bisogni delle funzioni e degli obiettivi, con la collaborazione di soggetti pubblici o di Società specializzate nel settore.

#### **Art. 11** **Retribuzione di risultato**

La retribuzione di risultato è erogabile solo in relazione alla definizione degli obiettivi annuali e con le modalità ed i criteri definiti nel sistema di valutazione adottato dall'ente.

Le risorse destinate alla retribuzione di risultato sono quelle previste nel riparto del fondo di cui all'art.26 del CCNL 23.12.1999 integrate dalle risorse derivanti dall'applicazione della disciplina sulla onnicomprensività ai sensi dell'art. 20 CCNL 22.02.2010 e della disciplina adottata dall'ente in materia

L'attribuzione delle risorse destinate all'indennità di risultato dei dirigenti per le annualità 2015, 2016 e 2017 avverrà secondo quanto previsto dal Sistema di misurazione e valutazione della performance del personale, dei dirigenti generali, dei dirigenti della Regione Basilicata vigente per le annualità 2015, 2016 e 2017 di cui alle D.G.R. n. 1147 del 13.10.2016 e n. 559 del 29.4.2015.

Al fine del completo utilizzo delle risorse destinate al finanziamento dell'indennità di risultato nell'anno di riferimento, secondo quanto previsto dall'art.28 del CCNL Area Dirigenti 29.12.1999, eventuali quote stanziati e non attribuite con il Sistema di valutazione vigente saranno redistribuite in maniera proporzionale al valore utilizzato per l'attribuzione della quota principale.

#### **Art. 12** **Correlazione tra retribuzione di risultato ed altri compensi**

La retribuzione di risultato del dirigente che abbia percepito compensi di cui all'art. 20 comma 2 CCNL 22.2.2010, è ridotta in misura pari all'entità dei compensi percepiti.

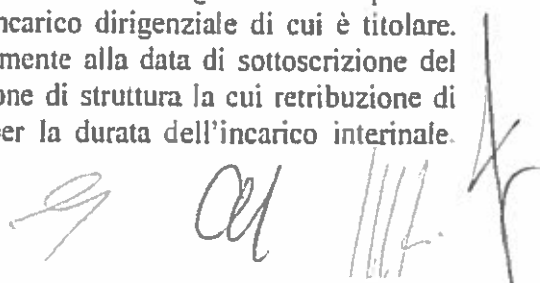
La retribuzione di risultato del dirigente avvocato, determinata all'esito del processo di valutazione adottato dall'ente anche in applicazione del D.L. 90/2014, è ridotta in misura pari all'entità dei compensi professionali percepiti a seguito di sentenza favorevole all'ente, secondo il regolamento adottato dall'ente in attuazione dell'art. art. 37 del CCNL del 23.12.1999.

La correlazione opera secondo il principio di cassa, tra la retribuzione di risultato di una data annualità ed i compensi erogati al dirigente nella medesima annualità cui è riferita la premialità.

#### **ART.13** **Retribuzione per incarichi *ad interim***

A ciascun dirigente è attribuito un solo incarico dirigenziale nell'ambito delle strutture previste dagli ordinamenti degli uffici della Giunta o del Consiglio regionale.

Per esigenze organizzative e per il tempo strettamente necessario al processo di acquisizione delle risorse o alla riorganizzazione delle strutture, al dirigente può essere conferito altro incarico. *ad interim*, per un periodo di 12 mesi, eventualmente prorogabile per il tempo necessario a garantire la copertura della posizione vacante e comunque non oltre il termine dell'incarico dirigenziale di cui è titolare. Per gli incarichi di cui al presente articolo, conferiti successivamente alla data di sottoscrizione del presente contratto al dirigente incaricato *ad interim* della direzione di struttura la cui retribuzione di posizione è superiore a quella in godimento, è riconosciuta, per la durata dell'incarico interinale.





l'integrazione della retribuzione di posizione a quella superiore.

A partire dall'annualità di sottoscrizione del presente accordo, al dirigente incaricato *ad interim* è riconosciuta l'integrazione, per un solo ulteriore incarico *ad interim*, della retribuzione di risultato fino al 50% di quella determinata, secondo il sistema di valutazione adottato dall'ente, in base al grado di conseguimento degli obiettivi nell'espletamento di tale secondo incarico.

Per le annualità 2015-2016 e 2017 trovano applicazione le precedenti discipline vigenti rispettivamente per Giunta e Consiglio.

#### **Art. 14 Servizio Mensa**

Il diritto alla mensa, esclusa ogni forma di monetizzazione indennizzante, è garantito ai dirigenti con la concessione di buono pasto sostitutivo fino ad un massimo di 120 pro-capite annui, correlati ad ogni giornata in cui i dirigenti prestino servizio anche nelle ore pomeridiane, attestata dalla rilevazione automatizzata delle presenze, nell'ambito della programmazione del rispettivo tempo di lavoro.

#### **Art.15 Monitoraggio e verifiche**

Al fine di approfondire e monitorare le problematiche concernenti la organizzazione del lavoro, l'ambiente, l'igiene, la sicurezza ecc., *l'Amministrazione attiverà annualmente iniziative mirate sentite le organizzazioni sindacali.*

#### **Dichiarazione della Direr-SIDIRSS Basilicata:**

In riferimento all'art. 14 del presente CCDI la Direr-Basilicata chiede che l'utilizzo degli incarichi "ad interim" sia limitato al tempo strettamente necessario alla copertura delle posizioni vacanti e auspica che non siano affidati incarichi "ad interim" per più di un ufficio per lo stesso dirigente, utilizzando, sin dalla sottoscrizione del presente contratto, il principio della rotazione

#### **Dichiarazione della CIDA:**

Con riferimento agli incarichi dirigenziali, compresi quelli ad interim, debbano essere preceduto da interpello o avviso pubblico che tengano conto dei requisiti professionali richiesti per il ruolo da ricoprire

ad g



4

**RIVISTO A SEGUITO VERBALE REVISORI n. 22/2019**  
**FONDO ANNO 2015**  
**(GIUNTA + ARBEA L.R. n.4/2014 + CONSIGLIO D.G.R. n.106/2015)**

Art.26 del CCNL 23.12.1999

Finanziamento della Retribuzione di Posizione e di Risultato

		GIUNTA +ex ARBEA	CONSIGLIO
		Euro	Euro
importo	1a)		
importo	1b)	2.379.330	278.364
importo	1c)		
importo	1d)	92.804	5.973
importo	1e)		
importo	1f)		
importo	1g)	426.414	44.395
importo	1h)		
importo	2		
importo	3		
importo	4		
importo	5		
CCNL 2000-2001 del 12.2.2002			
art.1	6		
importo			
art.22	comma 1	60.320	-1.160
art.22	comma 3	126.254	11.865
CCNL 1432007 BIENNIO ECONOMICO 2004-2005			
art.4	comma 1		
art.4	comma 4	55.123	6.972
CCNL 22.2.2010 BIENNIO ECONOMICO 2006-2007			
art.16	comma 1	31.070	2.392
art.16	comma 4		13.754
art.18	comma 1		
art.18	comma 2		
CCNL 03/04/2010 BIENNIO ECONOMICO 2008-2009			
art.5	comma 1	37.882	2.444
art.5	comma 4		5.520
FONDO ARBEA GIÀ DETERMINATO COMPLESSIVAMENTE PER L'ANNO 2014 IN € 129.510		159.518	
<b>TOTALE FONDO</b>		<b>3.368.715</b>	<b>375.839</b>
L.147 del 27/12/2013 - Comma 41	DECURTAZIONE PARI ALLE RIDUZIONI OPERATE PER EFFETTO FONDO ART 9 COMMA 1 BIS D.L.N.78/2010 (38,3%) - GIUNTA	717.331	
L.147 del 27/12/2013 - Comma 42	DECURTAZIONE PARI ALLE RIDUZIONI OPERATE PER EFFETTO FONDO ART 9 COMMA 1 BIS D.L.N.78/2010 (64,6%) - ARBEA	106.335	
L.147 del 27/12/2013 - Comma 43	DECURTAZIONE PARI ALLE RIDUZIONI OPERATE PER EFFETTO FONDO ART 9 COMMA 1 BIS D.L.N.78/2010 (10%) - CONSIGLIO		84.935
TUTTO IL FONDO AL NETTO DELLE DECURTAZIONI		2.545.049	290.904
Controvalore delle Risorse attribuite alla retribuzione di posizione Dirigenti della Giunta Regolata e del Consiglio anno 2013		2.037.428	224.428
<b>TOTALE FONDO DISPONIBILE UNIFICATO</b>		<b>2.835.953</b>	
PERCENTUALE RISORSE DESTINATE A POSIZIONE (risa 76,3%)		2.261.856	
PERCENTUALE RISORSE COMPLESSIVE DESTINATE AL RISULTATO (risa 23,3%)		574.097	
Incremento su attribuzione ex L. 130/04 e prima di anni		0	
Incremento sulla parte salariale di risultato per superamento della media di competenza (71%)		0	
<b>TOTALE DA ERD/CARE Fondo Risultato anno 2013</b>		<b>574.097</b>	
Incremento su attribuzione ex L. 130/04 e prima di anni			

**RIVISTO A SEGUITO VERBALE REVISORI n. 22/2019**  
**FONDO ANNO 2016**  
**(GIUNTA + ARBEA L.R. n.4/2014 + CONSIGLIO D.G.R. n.106/2015+ dirigenti funz. attestati ALSIA L.R. n.9/2015 e art.27 L.R.n.5/2016)**

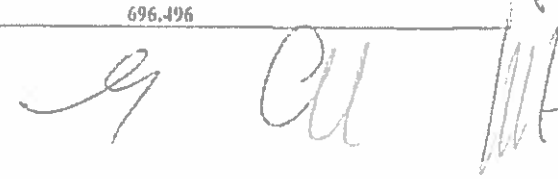
Art. 26 del CCNL 12.1.1997  
 Finanziamento della Retribuzione di Posizione e di Ruolo

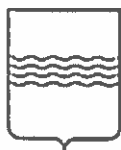
		GIUNTA +ex ARBEA	CONSIGLIO	ALSIA (dal Consiglio n. 11 e 2006)
art. 10	1a)	2.379.330	278.364	286.000
art. 10	1b)			
art. 10	1c)			
art. 10	1d)	92.804	5.973	
art. 10	1e)			
art. 10	1f)			
art. 10	1g)	439.080	44.395	
art. 10	1h)			
art. 10	2)			
art. 10	3)			
art. 10	4)			
art. 10	5)			
art. 10	6)			
CCNL 2000-2001 del 12.1.2002				
art. 10	7)			
NUOVO CONTRATTO 22.2.2008				
art. 22	art. 22	60.320	-4.160	
art. 22	art. 22	126.254	11.865	
CCNL 14.5.2007 BIENNIO ECONOMICO 2006-2008				
art. 4	art. 4			
art. 4	art. 4	55.123	6.972	3.911
CCNL 22.2.2008 BIENNIO ECONOMICO 2006-2008				
art. 16	art. 16	31.070	2.392	2.870
art. 16	art. 16		13.754	8.940
art. 16	art. 16			
art. 16	art. 16			
CCNL 04.08.2010 BIENNIO ECONOMICO 2008-2009				
art. 5	art. 5	37.882	2.444	3.666
art. 5	art. 5		5.520	3.666
FONDO ARBEA GIÀ DETERMINATO COMPLESSIVAMENTE PER L'ANNO 2014 IN € (159.518)		159.518		
TOTALE FONDO		3.381.381	375.839	309.053
TOTALE FONDO IMPIEGATO LORDO			4.066.273	
FONDO 2015 DEFINITO GIUNTA + CONSIGLIO		2.835.953		257.534
Il Fondo 2016 non può coprire l'importo 2015 (già effettuato le deroghe 2014 per effetto L. 547 del 27.12.2013)			3.093.487	
Il Fondo 2016 non può coprire l'importo 2015 (già effettuato le deroghe 2014 per effetto L. 547 del 27.12.2013)		0,86%	27.617	
PERCENTUALE RIDUZIONE CALCOLATA CON LE SEMIPUNTA DEI PRESENTI (2016 SU 2015) (PRESENZE GIUNTA + CONSIGLIO + ALSIA)				
TOTALE FONDO UNIFICATO DISPONIBILE			3.065.870	
Concepto della riserva destinata alla retribuzione di posizione dirigenti della Giunta Regionale, del Consiglio e ALSIA anno 2016		2.147.714	222.800	224.015
PERCENTUALE RISORSE DESTINATE A PENSIONE (linea 81) %			2.594.529	
PERCENTUALE RISORSE COMPLESSIVE DESTINATE AL RISULTATO (linea 82) %			471.341	
Dati norme legislative art. 1, 189-93 e art. 189-93			0	
Art. 189-93 e art. 189-93			0	
TOTALE DA EROGARE Fondo Bilancio anno 2016 (compreso ammontare avanzi d'uso a 60 dirigenti)			471.341	

**RIVISTO A SEGUITO VERBALE REVISORI n. 22/2019**  
**FONDO ANNO 2017**  
**(GIUNTA + ARBEA L.R. n.4/2014 + CONSIGLIO D.G.R. n.106/2015+ dirigenti funz.attestati**  
**ALSIA L.R. n.9/2015 e art.27 L.R.n.5/2016)**

Art.26 del CCNL 23 (11/1999)  
 Finanziamento della dotazione di Poste e al Risultato

		GIUNTA +ex ARBEA	CONSIGLIO	ALSIA
art. 1	1a)	2.379.330	278.364	286.000
art. 1	1b)			
art. 1	1c)			
art. 1	1d)	92.804	5.973	
art. 1	1e)			
art. 1	1f)			
art. 1	1g)	440.786	44.395	
art. 1	1h)			
art. 1	2)			
art. 1	3)			
art. 1	4)			
art. 1	5)			
CCNL 2000-2001 del 12.3.2002				
art. 1	6)			
NUOVO CONTRATTO 22.1.2006				
Art.23	art. 1	60.320	4.160	
Art.23	art. 2	126.254	11.865	
VERB. 14.3.2007 BIENNIO ECONOMICO 2006-2008				
Art. 4	art. 1			
Art. 4	art. 2	55.123	6.972	3.911
CCNL 22.1.2010 BIENNIO ECONOMICO 2009-2011				
art. 16	art. 1	31.070	2.392	2.870
art. 16	art. 4		13.754	2.940
art. 16	art. 1			
art. 16	art. 2			
CCNL 05.06.2010 BIENNIO ECONOMICO 2010-2012				
art. 3	art. 1	37.882	2.444	3.666
art. 3	art. 4		5.520	3.666
FONDO ARBEA CIA' DETERMINATO COMPLESSIVAMENTE PER L'ANNO 2014 (n. 159.518)		159.518		
TOTALE FONDO		3.383.087	375.839	309.053
TOTALE FONDO UNIFICATO LORDO			4.067.980	
FONDO 2015 DEFINITO GIUNTA - L'UNIFICATO		2.835.953		257.534
			3.093.487	
FONDO 2016 AL NETTO DELLE DECLARAZIONI CIA PREVISTE (art. 236 art. 1 L. 200-2013)			3.065.870	
FONDO 2017 non può superare importo 2016 senza ulteriore distribuzione su personale				
TOTALE FONDO UNIFICATO DISPONIBILE			3.065.870	
a cui sono state destinate alle esenzioni di pensione dirigenti della Giunta Regionale, del Consiglio e ALSIA anno 2017 (AVANTI DIRITTO N. 56 DIRIGENTI a 45 grado C 11 grado B)			2.369.374	
PERCENTUALE RISORSE DESTINATE A POSIZIONE (art. 74 L. 200)			2.369.374	
PERCENTUALE RISORSE COMPLESSIVE DESTINATE AL RISULTATO (art. 216 L. 200)			696.496	
Deduzione inasprimento su L. 109/94 e inasprimento Unificazione comparto 28 art. 28 del CCNL per anno 2017 (art. 27 del CCNL 2017) (L. 200)			0	
TOTALE RISORSE DESTINATE AL RISULTATO (art. 216 L. 200)			696.496	





# REGIONE BASILICATA

DIPARTIMENTO PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE

*Ufficio Risorse Umane ed Organizzazione*

*P.O. Politiche contrattuali e relazioni sindacali*

## CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO PER L'AREA DELLA DIRIGENZA

AL C.C.N.L. BIENNIO ECONOMICO 2008-2009

SOTTOSCRITTO IL 3 8 2010

**PARTE ECONOMICA – DEFINIZIONE FONDI ANNUALITA' 2018-2019**

art.23 comma 2 D.Lgs 75/2017

D.G.R. n 110 del 2.3.2020

**ART.1**  
**Definizione delle risorse dei fondi di cui all'art. 26 CCNL 23.12.1999**  
**per le annualità 2018 e 2019**

I fondi di cui all'art. 26 del CCNL 23.12.1999 sono stati determinati per le annualità 2018 e 2019 alla luce di quanto previsto dall'art.23 comma 2 del D.lgs 75/2017 per l'annualità 2017 con le modalità indicate nella circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 12 del 15.4.2011.

Per entrambe le annualità il fondo è stato determinato complessivamente per tutti gli enti che dal 2004 sono stati inglobati nei ruoli della Regione Basilicata ai sensi delle normative nazionali e regionali che si sono succedute (dirigenti provenienti da ex ARBEA, ALSIA, Consiglio, Province e ex Comunità Montante).

Le risorse totali sono state ridefinite per l'anno 2018 e 2019 secondo quanto previsto dall'art.23 comma 2 del D.Lgs 75/2017

Le tabelle di cui agli Allegati 1 e 2 al presente C.C.D.I. riportano le modalità e le percentuali di riparto delle risorse tra retribuzione di posizione e di risultato per gli anni 2018 (già a consuntivo) e 2019 secondo i dati contabili previsionali a tutto il 31.12.2019.

Nei confronti del personale cessato o che cesserà dal servizio con diritto a pensione nel periodo di vigenza del presente C.C.D.I. di parte economica ha effetto integralmente quanto concordato per le annualità sopra citate alle scadenze e negli importi previsti nelle tabelle di cui agli Allegati 1, 2 al presente C.C.D.I.



FONDO ANNO 2018  
REGIONE BASILICATA  
AREA DIRIGENZA

Art.26 del CCNL 21.12.1999  
Finanziamento della Retribuzione di Posizione e di Risultato

		Fondo	
comma	1a)	a) l'importo complessivamente destinato al finanziamento del trattamento di posizione e al risultato di tutte le funzioni dirigenziali per l'anno 1998. Fondo ex DGR 431/2000	2.943.694
comma	1b)	b) le somme derivanti dalla attuazione dell'art. 43 della legge 430/1997;	
comma	1c)	c) i risparmi derivanti dalla applicazione della disciplina dell'art. 2, comma 1, del D. Lgs. n. 201/1993;	
comma	1d)	d) un importo pari al 1,25% del monte salari della dirigenza per l'anno 1997 a decorrere dal 31.12.1999 ed a valere per l'anno 2000	98.777
comma	1e)	e) le risorse incentivazione dell'8% di anzianità, quali quelle di cui all'art. 37 del CCNL (Avvocatura) e all'art. 18 della L. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni;	39.826
comma	1f)	f) le somme concesse al trattamento incentivante del personale dirigenziale trasferito agli enti del comparto	
comma	1g)	g) l'importo annuo della retribuzione inasprita di anzianità nonché quello del aumento economico di cui all'art.38, comma 1, lett.b del CCNL del 18.1.1996 dei dirigenti civili dal servizio dal 1998 al 2017	490.829
comma	1i)	i) onnicomprensività trattamento economico (D.G.R.22/10/01) e succ. mod. D.G.R. 541/2010) dal trascorsi dall'1.1.2010. Rilevo Risorse finanziarie e Bilancio	
comma	2	importo della ex capienza (capacità di bilancio) 1,2% del monte salari della dirigenza per l'anno 1997	
comma	3	3. Attivazione di nuovi servizi e di processi di riorganizzazione finalizzati all'accelerazione dei livelli qualitativi e quantitativi dei servizi esistenti	
comma	4	4. Indire ARANDOSS Granarie del cantiere.	
comma	5	5. Integrazione per minore importo del finanziamento a carico del personale capitolo di bilancio, derivante dalla riduzione stabile di posti di organico della qualifica dirigenziale.	
<b>CCNL 2000-2001 del 12.2.2001</b>			
art.1 comma	6	Incremento di € 1356,97 per ogni posto di organico di qualifica dirigenziale stabilmente soppresso successivamente all'1.9.2001 (D.G.R. 2017 del 5.10.2003)	
<b>NUOVO CONTRATTO 22.1.2004</b>			
Art.23	comma 1	Incremento di € 520 per ogni funzione dirigenziale in essere alla data del 1.1.2003 (D.R.C.G.R. 1014/2000 e 705/2001) n.116	64.480
Art.23	comma 3	Incremento annuale 1,64% monte salari anno 2003	138.119
<b>CCNL 14.5.2007 BIENNIO ECONOMICO 2004-2005</b>			
Art. 4	comma 1	Incremento di euro 1144 di tutte le posizioni dirigenziali ricoperte al 1.1.2005 (n.74) rispetto per rilievo revisori previsto solo annualità 2004 e 2005	
ART.4	comma 4	Incremento dello 0,89% del monte salari 2003 quota dirigenza (EURO 6.973.633)	66.006
<b>CCNL 22.2.2010 BIENNIO ECONOMICO 2006-2007</b>			
art. 16	comma 1	Incremento di euro 470,40 di tutte le posizioni dirigenziali ricoperte alla data del 1.1.2007	36.332
art. 16	comma 4	Incremento dell'1,78% del monte salari 2005 quota dirigenza (EURO 5.682.453)	
art.18	comma 1	rapporto spesa del personale e spesa corrente depurata della spesa sanitaria non superiore al 35%	
art.18	comma 2	Incremento dell'0,9% del monte salari 2005 quota dirigenza (EURO 5.682.453) Rispetto rapporto spesa del personale e spesa corrente depurata della spesa sanitaria non superiore al 36% e rispetto patto di stabilità anno 2008	
<b>CCNL 03.08.2010 BIENNIO ECONOMICO 2008-2009</b>			
art.3	comma 1	Incremento di euro 611 di tutte le posizioni dirigenziali ricoperte alla data del 1.1.2009 (n.62)	43.992
art.5	comma 4	Incremento dello 0,75% del monte salari 2007 quota dirigenza (EURO 644.092,30) INCREMENTO NON ATTRIBUIBILE per rispetto dell'art.5 comma 4 D.L. 70/2010 (per dirigenti Giusta)	
		<b>FONDO ANBEA GIÀ DETERMINATO COMPLESSIVAMENTE PER L'ANNO 2004 IN € 159.510</b>	<b>159.518</b>
		<b>TOTALE FONDO</b>	<b>4.041.748</b>
		<b>FONDO 2016</b>	<b>3.065.870</b>
		AL NETTO DELLE RISERVE AMMORTEGGIATE PER VOCE FONDO 2016 (L.109/94)	
art. 23 comma 3 D Lgs 75/2017:		il Fondo 2016 non può superare l'importo 2016 senza ulteriori decurtazioni su personale c.c.s. (4 abrogato art.1 comma 236 L.200/2015)	3.065.870
		<b>TOTALE FONDO UNIFICATO DISPONIBILE</b>	<b>3.105.696</b>
		a) esentato risorse destinate alla retribuzione di posizione di dirigenti anno 2018 (AVENTI DIRITTO N. 55 DIRIGENTI)	2.207.792
		<b>PERCENTUALE RISORSE DESTINATE A POSIZIONE circa 71%</b>	<b>2.207.792</b>
		<b>PERCENTUALE RISORSE COMPLESSIVE DESTINATE AL RISULTATO circa 29%</b>	<b>897.904</b>
		Detrazione incentivazione ex L. 109/94 e avvocatura	
		Detrazione compensi finalizzati al risultato per onnicomprensività erogati direttamente	35.080
		<b>TOTALE DA FRIGIARE Fondo Risultato anno 2018</b> (complessivamente ai enti diritto n.55 dirigenti)	<b>862.824</b>

*[Handwritten signatures and initials]*

**FONDO ANNO 2019  
REGIONE BASILICATA  
AREA DIRIGENZA**

Art.26 del CCNL 21.12.1999  
Finanziamento della Retribuzione di Posizione e di Risultato

		Euro	
comma	1a)	1) l'importo complessivo indennità ordinaria di trattamento di posizione e di risultato di tutte le funzioni dirigenziali per l'anno 1998. Fondo ex D.G.N. 431/2008	2.943.694
comma	1b)	b) le somme derivanti dalla applicazione dell'art. 43 della legge 319/1997;	
comma	1c)	c) i risparmi derivanti dalla applicazione della disciplina dell'art. 2, comma 3, del l. n. 29/1997;	
comma	1d)	d) un importo pari al 1,25% del monte salari della dirigenza per l'anno 1997 a decorrere dal 31.12.1999 ed a valere per l'anno 2000	98.777
comma	1e)	e) le risorse incrementazione della dirigenza, quali quelle di cui all'art. 27 del CCNL (Avvocatura) e all'art. 18 della L. 189/94 e successive modificazioni ed integrazioni;	16.110
comma	1f)	f) le somme connesse al trattamento inasprimento del personale dirigenziale trasferite agli enti del comparto	
comma	1g)	g) l'importo annuo della retribuzione individuale di risultato, nonché quello del trattamento economico di cui all'art. 35, comma 4, lett. b del CCNL del 10.4.1994 dei dirigenti cessati dal servizio dal 1998 al 2017	-498.083
comma	1i)	i) onnicomprensività trattamento economico (D.G.R.23/804 e succ.mut.D.G.R. 54/2018) (ex trattamento statale) Ufficio Risorse Finanziarie e Bilancio	
comma	2	importo max. per il monte capienza di bilancio 1,25% del monte salari della dirigenza per l'anno 1997 (art. 27 del CCNL) e max. per il monte capienza di bilancio per l'anno 2000 (art. 18 della L. 189/94 e successive modificazioni ed integrazioni)	
comma	3	3. Assunzione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati all'incremento dei livelli qualitativi e quantitativi dei servizi esistenti	
comma	4	4. Indice ARAN/DOSS Biennale del ministero.	
comma	5	5. Integrazione per minore importo del finanziamento a carico del pertinenza capitolo di bilancio, derivante dalla riduzione stabile di posti di organico della qualifica dirigenziale.	
<b>CCNL 2000-2001 del 12.2.2002</b>			
art.1 comma	4	Incremento di € 336,97 per ogni posto di organico di qualifica dirigenziale stabilimento soppresso successivamente all'1.9.2001 (D.G.R. 2017 del 5.10.2003)	
<b>NUOVO CONTRATTO 22.2.2006</b>			
Art.23	comma 1	Incremento di € 520 per ogni funzione dirigenziale in essere alla data del 1.1.2002 (D.D.G.R.R. 1814/2000 e 705/2001); n.116	64.480
Art.23	comma 3	Incremento annuale 1,64% monte salari anno 2001	138.119
<b>CCNL 14.5.2007 BIENNIO ECONOMICO 2004-2005</b>			
Art.4	comma 1	Incremento di euro 1144 di tutte le posizioni dirigenziali ricoperte al 1.1.2005 (n.76) (rispetto per rilievo revisioni previsto solo annualità 2004 e 2005)	
ART.4	comma 4	Incremento della 0,89% del monte salari 2003 quota dirigenza (EURO 6.193.622)	66.006
<b>CCNL 22.2.2010 BIENNIO ECONOMICO 2006-2007</b>			
art. 16	comma 1	Incremento di euro 478,40 di tutte le posizioni dirigenziali ricoperte alla data del 1.1.2007	36.332
art. 16	comma 4	Incremento dell'1,78% del monte salari 2005 quota dirigenza (EURO 3.682.453)	
art.18	comma 1	rapporto spesa del personale e spesa corrente depurata della spesa sanitaria non superiore al 35%	
art.18	comma 2	Incremento dell'0,9% del monte salari 2005 quota dirigenza (EURO 3.682.453) (rispetto rapporto spesa del personale e spesa corrente depurata della spesa sanitaria non superiore al 30% e rispetto patto di stabilità anno 2005)	
<b>CCNL 03.09.2010 BIENNIO ECONOMICO 2008-2009</b>			
art.5	comma 1	Incremento di euro 611 di tutte le posizioni dirigenziali ricoperte alla data del 1.1.2009 (n.62)	43.992
art.5	comma 4	Incremento della 0,73% del monte salari 2007 quota dirigenza (EURO 644.892,38) INCREMENTO NON ATTRIBUIBILE per rispetto dell'art.9 comma 4 D.L. 78/2010 (per dirigenti Giuda)	-
<b>FONDO AREA GIA' DETERMINATO COMPLESSIVAMENTE PER L'ANNO 2014 IN € 159.518</b>			159.518
<b>TOTALE FONDO</b>			<b>4.049.001</b>
<b>FONDO 2014</b>			<b>3.065.870</b>
art. 23 comma 3 D.L. n. 75/2017:		Il Fondo 2018 non può superare l'importo 2016 senza ulteriore decurtazione su personale cessato (è abrogato art.1 comma 236 L.200/2015)	3.065.870
<b>TOTALE FONDO UNIFICATO DISPONIBILE</b>			<b>3.081.980</b>
a) con le risorse destinate alla retribuzione di posizione dirigenti anno 2019 (AVENTI DIRITTO N. 51 DIRIGENTI)			1.896.000
<b>PERCENTUALE RISORSE DESTINATE A POSIZIONE circa 61 %</b>			<b>1.896.000</b>
<b>PERCENTUALE RISORSE COMPLESSIVE DESTINATE AL RISULTATO circa 39%</b>			<b>1.185.980</b>
b) risorse incrementazione della dirigenza ex L. 189/94 e Avvocatura			0
c) risorse complessive indennità al risultato per incrementazione dei servizi dirigenziali (75%)			12.082
<b>TOTALE DA FRUIRE Fondo Risultato anno 2019</b> (complessivamente a venti dirigitto n.52 dirigenti)			<b>1.173.898</b>

*[Handwritten signatures and initials]*



6.2.2020

LE SOTTOSCRITTE OO.SS. INTENDONO SOTTOSCRIVERE  
IN MANIERA UNITARIA IL VERBALE ORDINATO,  
ESPRESSIVO PARERE FAVOREVOLE SULLA  
COSTITUZIONE DEL FONDO DI INDENNITA' DI  
RISULTATO PER LE ANNUALITA' 2015  
2015 AL 2019, CUI ENDENDIO CHE AL  
PAGAMENTO SI PROVVEDA CON  
IMMEDIATITA', SECONDO LE TABELLE  
ALLEGATE E SOTTOSCRITTE.

PERQUANTO RIGUARDE ALLA COMPONENTE VARIABILE  
DI CUI ALL'ART. 26 CO. 2 DEL CCNL 23.12.  
1999, LE OO.SS. SI RIFERANO DI  
VERIFICARE OGNI UTILE AZIONE AL FINE  
DEL RECUPERO DELLE SOMME IN QUESTIONE.

CISL FP

DIRET. SIDISS

UIL FP

Luigi Cossentino

Giuseppe

CIDA  
L/M

es

MT

ad